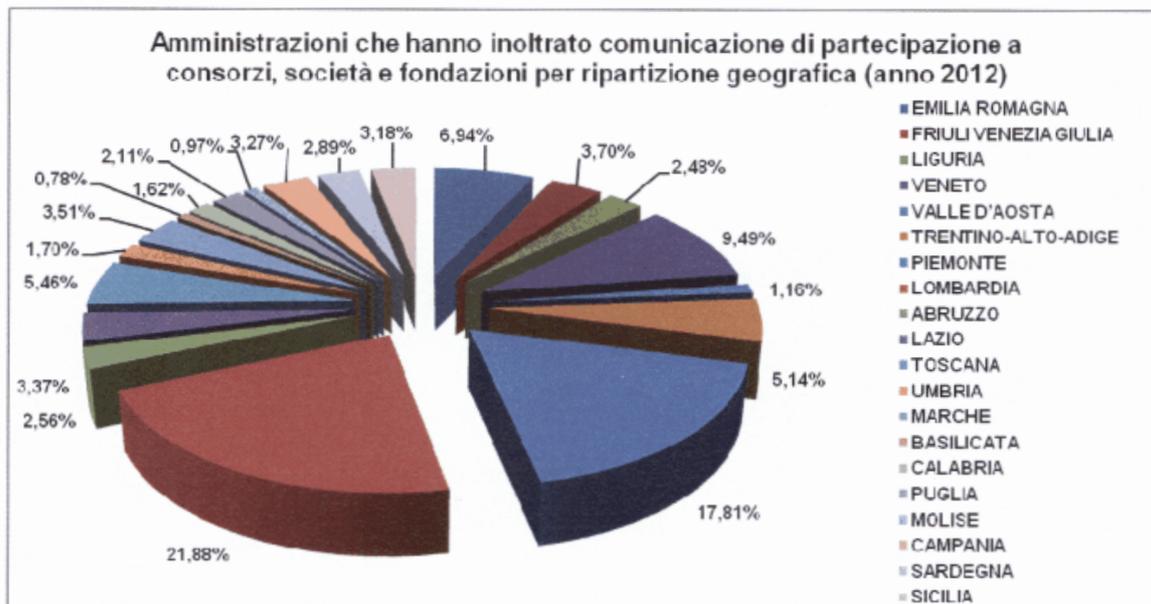


Prospetto 4 – Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi, società o fondazioni per regione – anni 2011/2012

Regione	2011		2012		Differenza	
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale
EMILIA ROMAGNA	419	6,63%	437	6,94%	18	4,30%
FRIULI VENEZIA GIULIA	231	3,65%	233	3,70%	2	0,87%
LIGURIA	152	2,40%	156	2,48%	4	2,63%
VENETO	607	9,60%	598	9,49%	-9	-1,48%
VALLE D'AOSTA	79	1,25%	73	1,16%	-6	-7,59%
TRENTINO-ALTO-ADIGE	331	5,24%	324	5,14%	-7	-2,11%
PIEMONTE	1132	17,91%	1122	17,81%	-10	-0,88%
LOMBARDIA	1432	22,65%	1378	21,88%	-54	-3,77%
ABRUZZO	170	2,69%	161	2,56%	-9	-5,29%
LAZIO	218	3,45%	212	3,37%	-6	-2,75%
TOSCANA	322	5,09%	344	5,46%	22	6,83%
UMBRIA	100	1,58%	107	1,70%	7	7,00%
MARCHE	225	3,56%	221	3,51%	-4	-1,78%
BASILICATA	48	0,76%	49	0,78%	1	2,08%
CALABRIA	115	1,82%	102	1,62%	-13	-11,30%
PUGLIA	124	1,96%	133	2,11%	9	7,26%
MOLISE	55	0,87%	61	0,97%	6	10,91%
CAMPANIA	207	3,27%	206	3,27%	-1	-0,48%
SARDEGNA	171	2,70%	182	2,89%	11	6,43%
SICILIA	184	2,91%	200	3,18%	16	8,70%
Totale	6.322	100,00%	6.299	100,00%	-23	-0,36%



Il dettaglio del prospetto 4, rispetto al precedente, illustra le amministrazioni che hanno dichiarato la partecipazione a consorzi e/o società e fondazioni dislocate nelle singole regioni, evidenziando un dato particolarmente positivo nelle regioni Molise (10,91%), Sicilia (8,70%), Puglia (7,26%), Umbria (7,00%),

Prospetto 5 – Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi, società o fondazioni distribuite per ripartizione geografica – Anni 2011/2012

Ripartizione geografica	2011			2012			Differenza (valori percentuali)		
	Consorzi	Società	Fondazioni	Consorzi	Società	Fondazioni	Consorzi	Società	Fondazioni
NORD	3.777	4.191	252	3.679	4.156	289	-2,59%	-0,84%	14,68%
CENTRO	724	783	60	714	788	78	-1,38%	0,64%	30,00%
SUD	567	578	45	547	567	39	-3,53%	-1,90%	-13,33%
ISOLE	277	315	20	289	317	28	4,33%	0,63%	40,00%
Totali	5.345	5.867	377	5.229	5.828	434	-2,17%	-0,66%	15,12%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato la partecipazione ad almeno un consorzio/società/fondazione

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Il prospetto 5 riassume il dato sulle partecipazioni comunicate in considerazione della ripartizione geografica. Dal suddetto prospetto, si può notare che il Nord Italia, anche quest'anno, rappresenta oltre il 70% del campione casuale dei rispondenti per le tre differenti tipologie: consorzi, società e fondazioni.

Nelle Isole il numero di amministrazioni che hanno inoltrato le comunicazioni di partecipazione a consorzi, società e fondazioni si è incrementato ulteriormente in quanto, nel solo intervallo di un anno, è aumentato del 40,00% per le fondazioni, del 4,33% per i consorzi e dello 0,63 % per le società.

Il Centro comunica la percentuale più alta di partecipazioni a fondazioni del 30,00%. Nell'Italia centrale, è evidente un aumento del 30,00% delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione alle fondazioni e dello 0,64 % alle società.

Nel Nord si è invece registrato un incremento del 14,68% delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione alle fondazioni.

Prospetto 6 – Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale – Anni 2011/2012

Sottosettori	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Amministrazioni regionali e locali	2.533	4.192	2.479	4.035	-2,13%	-3,75%
- Regioni, Enti reg.li e Province autonome	130	168	147	174	13,08%	3,57%
- Province	73	71	76	72	4,11%	1,41%
- Comuni	2.330	3.953	2.256	3.789	-3,18%	-4,15%
Altri Enti	86	94	91	99	5,81%	5,32%
Totale	2.619	4.286	2.570	4.134	-1,87%	-3,55%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a un consorzio con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Dettaglio per l'anno 2012

Sottosettori	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	0,00%	0,00%
Amministrazioni regionali e locali	96,46%	97,61%
- Regioni, Enti reg.li e Province autonome	5,72%	4,21%
- Province	2,96%	1,74%
- Comuni	87,78%	91,65%
Altri Enti	3,54%	2,39%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta il dettaglio per sottosettore relativo all'anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a un consorzio con un rappresentante negli organi di governo.

Il prospetto 6 illustra la differenza tra gli anni 2011 e 2012 delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale.

Da sottolineare, che anche per l'anno 2012, la tipologia "regioni, enti regionali e province autonome", registra un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo (3,57%).

In particolare, per le province può evidenziarsi un leggero aumento, rispetto agli anni precedenti, sia per le partecipazioni a consorzi con rappresentanti (4,11%), sia senza rappresentanti (1,41%).

Anche per il 2012, la variazione significativa, è rappresentata dalla tipologia residuale "altri enti" nella quale si registra un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con rappresentanti (5,81%) e senza rappresentanti (5,32%).

Il dettaglio del prospetto 6 illustra le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione ad un consorzio con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale.

Il su menzionato dettaglio evidenzia, per l'anno 2012, la prevalenza delle " Amministrazioni regionali e locali" quali maggiormente rispondenti, sia per la partecipazione con rappresentanti (96,46%), sia senza rappresentanti (97,61%).

Prospetto 7 - Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica – Anni 2011/2012

Ripartizione geografica	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
NORD	1.785	3.108	1.739	2.991	-2,58%	-3,76%
CENTRO	366	578	363	559	-0,82%	-3,29%
SUD	312	385	309	363	-0,96%	-5,71%
ISOLE	156	215	159	221	1,92%	2,79%
Totale	2.619	4.286	2.570	4.134	-1,87%	-3,55%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a un consorzio con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Dettaglio per l'anno 2012

Ripartizione geografica	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
NORD	67,67%	72,35%
CENTRO	14,12%	13,52%
SUD	12,02%	8,78%
ISOLE	6,19%	5,35%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta il dettaglio per area geografica relativo all'anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a un consorzio con un rappresentante degli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Da una analisi del prospetto 7, che rappresenta i dati raggruppati per aree territoriali, non si può non rilevare una diminuzione del numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentanti propri negli organi di governo.

Al contrario, solo per quanto concerne le Isole si è registrato un aumento, sia del numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a consorzi con rappresentanti negli organi di governo (1,92%), sia di quelle che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a consorzi senza rappresentanti (2,79%).

Dal dettaglio relativo all'anno 2012 si nota come la ripartizione geografica delle amministrazioni è così suddivisa:

- nel Nord le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a consorzi con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 67,67% e il 72,35%;

- al Centro, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo rappresentano rispettivamente il 14,12% e il 13,52%;

- al Sud, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a consorzi con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo rappresentano rispettivamente il 12,02% e il 8,78%;

- nelle Isole, le amministrazioni che hanno comunicato partecipazioni a consorzi con e senza propri rappresentanti negli organi di governo rappresentano rispettivamente il 6,19% e il 5,35%;

Il dettaglio del prospetto 7 mostra, anche per l'anno 2012, la prevalenza nelle regioni del Nord Italia di amministrazioni che partecipano alla gestione dei consorzi senza rappresentanti propri (72,35%).

Viceversa, è da evidenziare come sia opposto il fenomeno nel resto del territorio nazionale, in cui vi è la prevalenza di amministrazioni che partecipano alla gestione con rappresentanti propri.

Prospetto 8 – Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale – Anni 2011/2012

Sottosettori	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	3	1	4	2	33,33%	100,00%
Amministrazioni regionali e locali	2.614	5.056	2.616	4.931	0,08%	-2,47%
- Regioni, Enti regionali e Province autonome	195	231	204	239	4,62%	3,46%
- Province	83	87	87	83	4,82%	-4,60%
- Comuni	2.236	4.640	2.198	4.506	-1,70%	-2,89%
Altri Enti	100	98	127	103	27,00%	5,10%
Totale	2.617	5.057	2.620	4.933	0,11%	-2,45%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una società con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Dettaglio per l'anno 2012

Sottosettori	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	0,15%	0,04%
Amministrazioni regionali e locali	99,85%	99,96%
- Regioni, Enti reg.li e Province autonome	7,79%	4,84%
- Province	3,32%	1,68%
- Comuni	83,89%	91,34%
Altri Enti	4,85%	2,09%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta in dettaglio per sottosettore relativo all'anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una società con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Il prospetto 8 rappresenta le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società, con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentate per sottosettore istituzionale.

Dall'allegato prospetto si evince che nel 2012 le Amministrazioni centrali registrano un aumento delle partecipazioni a società senza rappresentanti propri (100,00%).

Al contrario si evidenzia che le Regioni, Enti regionali e Province autonome registrano un aumento delle partecipazioni a società con rappresentanti propri (4,62%).

In particolare la tipologia “province” registra un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione con rappresentanti negli organi di governo delle società (4,82%).

Altro dato rilevante è rappresentato dalla tipologia Altri Enti nella quale si registra un aumento di partecipazione alle società con rappresentanti propri dell’amministrazione dichiarante negli organi di governo (27,00%).

Dal suddetto prospetto, pertanto, si evidenzia l’orientamento, inverso al 2011, da parte delle amministrazioni, a partecipare alle società con rappresentanti propri.

Il dettaglio del prospetto 8 illustra le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a società con e senza rappresentante dell’amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale.

Tale prospetto evidenzia, per l’anno 2012, la tipologia “Amministrazioni regionali e locali” quale maggiormente rispondente sia per la partecipazione con rappresentanti (99,85 %), sia senza rappresentanti (99,96%).

Prospetto 9 - Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società con e senza rappresentante dell’amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica – Anni 2011/2012

Ripartizione geografica	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
Nord	1.758	3.732	1.737	3.635	-1,19%	-2,60%
Centro	389	687	402	665	3,34%	-3,20%
Sud	310	410	322	398	3,87%	-2,93%
Isole	160	228	159	235	-0,63%	3,07%
Totale	2.617	5.057	2.620	4.933	0,11%	-2,45%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una società con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati “PERLA PA” (15 Ottobre 2012)

Ripartizione geografica	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
NORD	66,30%	73,69%
CENTRO	15,34%	13,48%
SUD	12,29%	8,07%
ISOLE	6,07%	4,76%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta il dettaglio per area geografica relativo all’anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una società con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati “PERLA PA” (15 Ottobre 2012)

Il prospetto 9 illustra le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società, con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica.

Dal prospetto si può rilevare un aumento del numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società con rappresentanti propri negli organi di governo.

Al contrario, si è verificata una diminuzione delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo in tutte le aree territoriali esaminate ad eccezione delle Isole.

Dal su menzionato prospetto, si nota come la ripartizione geografica delle amministrazioni è così suddivisa:

- nel Nord le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a società con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 66,30% e il 73,69%.
- Al Centro, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a società con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 15,34% e il 13,48%.
- Al Sud, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a società con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente l'12,29% e l'8,07%.
- Nelle Isole, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società con e senza rappresentanti propri negli organi di governo rappresentano rispettivamente il 6,07% e il 4,76 %.

Si deduce, pertanto, che tra le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a società con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica, per l'anno 2012, risultano maggioritarie quelle che partecipano con propri rappresentanti.

Dall'osservazione del dettaglio del prospetto, si rileva per l'anno 2012, la prevalenza delle amministrazioni localizzate al Nord quali maggiormente rispondenti per la partecipazione alla gestione delle società senza rappresentanti propri (73,69%).

Prospetto 10 – Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale – Anni 2011/2012

Sottosettori	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	1	0	1	0	0,00%	0,00%
Amministrazioni regionali e locali	141	211	185	229	31,21%	8,53%
- Regioni, Enti regionali e Province autonome	20	19	25	22	25,00%	15,79%
- Province	13	10	20	16	53,85%	60,00%
- Comuni	108	182	140	191	29,63%	4,95%
Altri Enti	40	31	44	33	10,00%	6,45%
Totale	182	242	230	262	26,37%	8,26%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una fondazione con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Dettaglio per l'anno 2012

Sottosettori	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
Amministrazioni centrali	0,43%	0,00%
Amministrazioni regionali e locali	80,43%	87,40%
- Regioni, Enti reg.li e Province autonome	10,87%	8,40%
- Province	8,70%	6,11%
- Comuni	60,87%	72,90%
Altri Enti	19,13%	12,60%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta il dettaglio per sottosettore relativo all'anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una fondazione con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (15 Ottobre 2012)

Il prospetto 10 rappresenta le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni, con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentate per sottosettore istituzionale.

Dall'allegato prospetto si evince che nel 2012 la tipologia "province" registra un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione alle fondazioni senza rappresentanti propri negli organi di governo (60,00%).

Altra variazione di rilievo è data dalla tipologia “ Regioni, enti regionali e province autonome”, nella quale si registra un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni senza rappresentanti propri negli organi di governo (15,79%) e con rappresentanti (25,00%).

Il dettaglio del prospetto 10 illustra le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per sottosettore istituzionale.

Il suddetto dettaglio evidenzia anche per l'anno 2012 la prevalenza della tipologia “ Amministrazioni regionali e locali” quale maggiormente rispondenti, sia per la partecipazione senza rappresentanti (87,40%), sia con rappresentanti (80,43 %).

Prospetto 11 - Amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentante dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica – Anni 2011/2012

Ripartizione geografica	2011		2012		Differenza	
	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.	Con rappr.	Senza rappr.
Nord	117	161	139	180	18,80%	11,80%
Centro	30	42	52	45	73,33%	7,14%
Sud	24	29	22	24	-8,33%	-17,24%
Isole	11	10	17	13	54,55%	30,00%
Totale	182	242	230	262	26,37%	8,26%

La tabella riporta il totale delle amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una fondazione con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati “PERLA PA” (15 Ottobre 2012)

Ripartizione geografica	2012	
	Con rappr.	Senza rappr.
NORD	60,43%	68,70%
CENTRO	22,61%	17,18%
SUD	9,57%	9,16%
ISOLE	7,39%	4,96%
Totale	100,00%	100,00%

La tabella riporta il dettaglio per area geografica relativo all'anno 2012 per le amministrazioni che hanno comunicato almeno la partecipazione a una fondazione con un rappresentante negli organi di governo.

Fonte: Banca dati “PERLA PA” (15 Ottobre 2012)

L'ultimo prospetto, rappresenta le pubbliche amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo per ripartizione geografica.

Preme rilevare un aumento delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a fondazioni sia con propri rappresentanti, sia senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo in tutte le aree territoriali considerate.

Da evidenziare che solo per quanto concerne il Sud è diminuito il numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo.

Dal dettaglio relativo all'anno 2012 si nota come la ripartizione geografica delle amministrazioni è così suddivisa:

-nel Nord, il numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 60,43% e il 68,70%.

-nel Centro Italia, il numero delle amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 22,61% e il 17,18%.

-Al Sud, le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione di partecipazione a fondazioni con e senza rappresentanti dell'amministrazione dichiarante negli organi di governo, rappresentano rispettivamente il 9,57% e il 9,16%.

-nelle Isole, le amministrazioni che hanno comunicato partecipazioni a fondazioni con e senza propri rappresentanti negli organi di governo rappresentano rispettivamente il 7,39 % e il 4,96%.

Il dettaglio del prospetto mostra, ancora una volta, per l'anno 2012, la prevalenza delle amministrazioni localizzate al Nord Italia quali maggiormente rispondenti per la partecipazione alla gestione delle fondazioni senza rappresentanti propri (68,70%), che per la medesima partecipazione con rappresentanti propri (60,43%).

PAGINA BIANCA

Allegato - Normativa di riferimento

PAGINA BIANCA

L. 27-12-2006 n.296

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).

Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.

1. 587. Entro il 30 aprile di ciascun anno le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei consorzi di cui fanno parte e delle società a totale o parziale partecipazione da parte delle amministrazioni medesime, indicando la ragione sociale, la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante.

1. 588. Nel caso di mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui al comma 587, è vietata l'erogazione di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata a favore del consorzio o della società, o a favore dei propri rappresentanti negli organi di governo degli stessi (217) (218) (219).

(217) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità del presente comma.

(218) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587, 588, 589, 590 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1 promosse in riferimento agli artt. 24, 97 e 113 della Costituzione; ha inoltre dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 8, n. 1, e 104 del D.P.R. n. 670 del 1972, alle norme del Titolo VI del D.P.R. n. 670 del 1972, come modificate dalla legge del 1989, n. 386 nonché alle norme di attuazione dello statuto di cui al D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, al decreto legislativo del 16 marzo 1992, n. 266, al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1, promossa in riferimento all'art. 52 del D.P.R. n. 670 del 1972.

(219) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587, 588, 589, 590 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1 promosse in riferimento agli artt. 24, 97 e 113 della Costituzione; ha inoltre dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 8, n. 1, e 104 del D.P.R. n. 670 del 1972, alle norme del Titolo VI del D.P.R. n. 670 del 1972, come modificate dalla legge del 1989, n. 386 nonché alle norme di attuazione dello statuto di cui al D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, al decreto legislativo del 16 marzo 1992, n. 266, al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268; ha infine dichiarato non fondata la

questione di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1, promossa in riferimento all'art. 52 del D.P.R. n. 670 del 1972.

1. 589. Nel caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 587 e 588 una cifra pari alle spese da ciascuna amministrazione sostenuta nell'anno viene detratta dai fondi a qualsiasi titolo trasferiti a quella amministrazione dallo Stato nel medesimo anno (220) (221).

(220) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità del presente comma.

(221) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587, 588, 589, 590 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1 promosse in riferimento agli artt. 24, 97 e 113 della Costituzione; ha inoltre dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 8, n. 1, e 104 del D.P.R. n. 670 del 1972, alle norme del Titolo VI del D.P.R. n. 670 del 1972, come modificate dalla legge del 1989, n. 386 nonché alle norme di attuazione dello statuto di cui al D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, al decreto legislativo del 16 marzo 1992, n. 266, al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1, promossa in riferimento all'art. 52 del D.P.R. n. 670 del 1972.

1. 590. Le disposizioni di cui ai commi 587, 588 e 589 costituiscono per le regioni principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini del rispetto dei parametri stabiliti dal patto di stabilità e crescita dell'Unione europea (222) (223).

(222) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità del presente comma.

(223) La Corte costituzionale, con sentenza 21 maggio-6 giugno 2008, n. 190 (Gazz. Uff. 11 giugno 2008, n. 25, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587, 588, 589, 590 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1 promosse in riferimento agli artt. 24, 97 e 113 della Costituzione; ha inoltre dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dei commi 587 e 591 dell'art. 1, promosse in riferimento agli artt. 8, n. 1, e 104 del D.P.R. n. 670 del 1972, alle norme del Titolo VI del D.P.R. n. 670 del 1972, come modificate dalla legge del 1989, n. 386 nonché alle norme di attuazione dello statuto di cui al D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, al decreto legislativo del 16 marzo 1992, n. 266, al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale del comma 1221 dell'art. 1, promossa in riferimento all'art. 52 del D.P.R. n. 670 del 1972.